



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIC80200R: IC GAMBOLO

Scuole associate al codice principale:

PVAA80200L: IC GAMBOLO
PVAA80201N: TROMELLO
PVAA80202P: GAMBOLO
PVEE80201V: GAMBOLO - ROBECCHI
PVEE802031: MASINARI TROMELLO
PVMM80201T: MARCONI - GAMBOLO
PVMM80202V: AMBROSOLI - TROMELLO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 31	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 49	Competenze chiave europee
pag 52	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63	Ambiente di apprendimento
pag 71	Inclusione e differenziazione
pag 80	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 92	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 99	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 122	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	543	485,0	421,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	405	336,7	298,9	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	38	33,3	24,0	18,0
Scuola secondaria di I grado	34	26,0	17,2	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	21	10,2	10,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	51	25,1	27,6	18,7

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,9%	0,2%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,7%	0,3%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6,4%	19,4%	18,3%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	6,9%	17,6%	16,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PVIC80200R	90,60%		✓		
PVEE80201V 5 A	90,91%			✓	
PVEE80201V 5 B	90,91%		✓		
PVEE80201V 5 C	90,91%			✓	



PVEE80201V 5 D	100,00%	✓			
PVEE802031 5 A	88,89%			✓	
PVEE802031 5 B	83,33%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PVIC80200R	74,13%			✓	
PVMM80201T 3 A	76,00%			✓	
PVMM80201T 3 B	84,00%			✓	
PVMM80201T 3 C	63,64%			✓	
PVMM80201T 3 D	68,00%	✓			
PVMM80202V 3 A	78,26%	✓			
PVMM80202V 3 B	73,91%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	3,11%	96,89%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	8,58%	91,42%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non è molto elevata e comunque inferiore ai dati di riferimento territoriale. Il livello mediano dell'indice ESCS dell'IC è migliorato, nonostante questo dato non sia uniforme in tutte le classi dei plessi: in particolare risulta medio-basso per la Scuola Primaria e medio-alto per la SSIG. La variabilità tra e dentro le classi per la Scuola Primaria e la SSIG è sempre superiore rispetto ai parametri territoriali: le classi, quindi, sono meno eterogenee fra loro e più eterogenee al loro interno, confermando un'equa distribuzione delle fasce di livello degli studenti. Il numero elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha determinato una particolare attenzione da parte della Scuola su queste tematiche, con conseguente attivazione di percorsi didattici personalizzati/individualizzati in relazione alle specifiche esigenze degli alunni.

Vincoli

La percentuale di studenti con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento e con famiglie economicamente svantaggiate è superiore ai valori territoriali di riferimento. Sono presenti studenti di provenienza nomade con una situazione socio economica e culturale tale da necessitare di approcci didattici individualizzati. Come si evince dal Piano Annuale per l'Inclusione, la popolazione con bisogni educativi speciali (BES1-BES2-BES3) è piuttosto elevata. È presente una percentuale considerevole di studenti della Scuola Primaria in difficoltà con il pagamento della mensa.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

La scuola insiste in una macro-area territoriale (la Lombardia) con alto tasso di immigrazione; tuttavia la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana non è rilevante all'interno della scuola. Le Amministrazioni Locali che si sono fino ad ora alternate si sono sostanzialmente dimostrate disponibili al dialogo con la Scuola e alla risoluzione delle esigenze emergenti. L'Amministrazione Locale fornisce servizi parascolastici di pre/post scuola o trasporto alunni per venire incontro alle esigenze delle famiglie. L'Amministrazione Locale elabora una proposta culturale che si integra con l'attività della Scuola (in particolare iniziative delle Biblioteche Comunali e del Museo archeologico). Sono presenti altre risorse del territorio che collaborano con la Scuola, quali l'Associazione Culturale Greenwood, la Polisportiva e la Scuola Civica di Musica. Nel Comune "capoluogo" è presente un Centro/Consultorio per la consulenza, l'accompagnamento terapeutico, la certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e che svolge anche laboratori tematici nell'IC (es, laboratorio metafonologico nella Scuola dell'Infanzia).

Vincoli

Nonostante la Scuola si trovi in una macro-area territoriale con tasso di disoccupazione relativamente basso, vi sono diversi studenti in situazione economicamente svantaggiata. Nel territorio insistono gruppi etnici (nomadi, rom, sinti): per gli alunni di queste etnie occorre attivare specifici percorsi scolastici non sempre efficaci dal punto di vista della lotta alla dispersione scolastica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	8,0%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	51,6%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,8%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3%	70,2%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,8%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,4%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	12	7,6%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	12	7,1%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		2,6%	6,5%	4,5%
Disegno	✓	55,3%	70,1%	48,6%
Elettronica		5,3%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		2,6%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica		5,3%	4,4%	2,6%
Fotografico		2,6%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	97,4%	93,3%	90,4%
Lingue		42,1%	25,0%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,2%	0,2%
Multimediale	✓	57,9%	46,0%	50,1%
Musica	✓	65,8%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,2%	0,0%
Restauro		0,0%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	65,8%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		47,4%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	89,7%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	28,2%	18,0%	19,0%
Aula Concerti	✓	10,3%	13,0%	11,7%
Aula Magna	✓	61,5%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	43,6%	40,2%	34,9%
Teatro	✓	28,2%	26,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	97,4%	95,4%	83,8%
Cucina interna	✓	53,8%	45,0%	42,1%
Aula generica	✓	92,3%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	4,1%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,2%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	23,1%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		10,3%	7,6%	5,7%



	✓			
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	30,8%	56,9%	46,7%
Palestra	✓	92,3%	94,3%	93,6%
Piscina		0,0%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	8,9%	13,8%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,1%	1,7%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,7%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	12,2%	14,6%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	6,2%	9,6%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	3,2%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La maggior parte dei plessi sono nel complesso rispondenti alle norme in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. I plessi all'interno dei quartieri cittadini sono facilmente raggiungibili, presentando aspetti positivi dal punto di vista della viabilità e della possibilità di parcheggio. Le strumentazioni tecnologiche sono diffuse in modo piuttosto pervasivo nella scuola: i plessi scolastici sono pressoché interamente cablati. Le Amministrazioni Locali erogano servizi parascolastici funzionali alle esigenze delle famiglie in base ai modelli orari scolastici proposti. Esiste una buona collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con le Amministrazioni Locali in materia di attenzione alle problematiche relative alla sicurezza e di tempestivo intervento in occasione delle criticità emerse. All'interno dell'Istituto esiste una buona cultura a proposito delle tematiche relative alla sicurezza: il personale viene periodicamente formato su queste tematiche in relazione alle scadenze previste dalla normativa. La partecipazione alla progettazione europea (PON FSE e FESR) ha permesso l'incremento della dotazione informatica dell'Istituto, nonché dell'offerta formativa. Le famiglie sostengono attivamente le proposte progettuali della Scuola con significativi

Vincoli

Le certificazioni relative alla sicurezza non sono disponibili o complete per tutti i plessi. Le strumentazioni tecnologiche presenti nei Laboratori di tutto l'I.C. (compresi i due plessi della Scuola dell'Infanzia), pur se recentemente aggiornate e ampliate, non sempre sono aggiornate e funzionali. Non tutti i plessi dispongono di sistemi audio (mixer, microfoni ecc.) utili per saggi e spettacoli: conseguentemente spesso occorre condividere la stessa strumentazione con conseguente rischio di sovrapposizione o inefficienze negli utilizzi. Alcuni plessi di meno recente costruzione presentano alcune criticità dal punto di vista della sicurezza e della presenza di barriere architettoniche.



contributi in occasioni di
manifestazioni ed eventi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	94%	88%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		4%	10%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,6%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		30,8%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	61,5%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,7%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		35,9%	37,9%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		17,9%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni	✓	38,5%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PVIC80200R		Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	55	53,9%	61,7%	65,0%	70,4%
A tempo determinato	47	46,1%	38,3%	35,0%	29,6%
Totale	102	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PVIC80200R		Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	34	51,5%	46,3%	52,1%	63,7%
A tempo determinato	32	48,5%	53,7%	47,9%	36,3%
Totale	66	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,9%	5,4%	6,6%	3,7%
35-44 anni	18,9%	22,8%	23,6%	19,2%
45-54 anni	50,9%	37,6%	36,2%	36,8%



55 anni e più	28,3%	34,2%	33,6%	40,2%
---------------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	7,3%	7,2%	5,8%
35-44 anni	20,0%	20,9%	21,8%	20,8%
45-54 anni	43,3%	34,8%	37,4%	36,8%
55 anni e più	36,7%	37,1%	33,6%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,7%	12,4%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	3,8%	11,8%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	9,4%	7,5%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni	81,1%	68,4%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	12,1%	17,5%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	9,1%	13,7%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	3,0%	13,1%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	75,8%	55,7%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022



[Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	122	25.4	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	84,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	97,4%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		48,4%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	51,6%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
---------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



esperienza	PVIC80200R	PAVIA	LOMBARDIA	nazionale %
Fino a 1 anno		21,9%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	12,5%	26,3%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,4%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni		56,3%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		28,2%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,4%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni		38,5%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PVIC80200R		Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	14,3%	16,5%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,9%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3%	9,3%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni	5	71,4%	58,2%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PVIC80200R		Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	4,3%	7,7%	10,5%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	5	21,7%	19,1%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	8,7%	7,7%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni	15	65,2%	65,5%	69,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PVIC80200R		Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	25,0%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	25,0%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni	1	100,0%	50,0%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il DS è in carica da più di cinque anni, permettendo stabilità e continuità nello svolgimento della Mission e Vision dell'IC. E' presente un DSGA stabile. La totalità del personale ATA è di ruolo e nella stragrande maggioranza stabile nell'IC da oltre 5 anni (dati superiori rispetto ai parametri dei riferimenti territoriali). L'indice di stabilità del corpo docente è superiore ai parametri dei riferimenti territoriali. C'è una buona percentuale di docenti laureati anche nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Gli insegnanti di sostegno e gli assistenti all'autonomia lavorano in sinergia con i docenti curricolari per la progettazione e realizzazione di percorsi di inclusione. Le competenze degli insegnanti sono messe a disposizione dei colleghi (es. nei percorsi di formazione del piano annuale d'Istituto o per la compilazione dei documenti per gli alunni con BES...).

Vincoli

Rispetto ai parametri territoriali sia nella Scuola Primaria sia nella SSIG la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è inferiore a quella degli insegnanti a tempo determinato (anche se ogni anno la riconferma di una buona percentuale di insegnanti a tempo determinato assicura stabilità e continuità). La maggioranza degli insegnanti a tempo determinato sono di sostegno. Non tutti gli insegnanti di sostegno possiedono l'abilitazione al sostegno. L'età degli insegnanti a tempo indeterminato è relativamente alta (percentuale inferiore solo alla media nazionale). La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato nella fascia d'età 45-54 anni è superiore sia nella Scuola Primaria sia nella SSIG rispetto ai parametri territoriali di riferimento. Permane la difficoltà a monitorare gli ulteriori titoli posseduti dal personale (ad esempio certificazioni linguistiche, informatiche ecc.) anche ai fini della creazione di un albo delle competenze.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PVIC80200R	97,1%	99,1%	98,3%	98,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PAVIA	98,5%	99,5%	99,5%	99,4%	99,3%
LOMBARDIA	99,4%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola PVIC80200R	92,4%	98,6%
Riferimenti		
Provincia di PAVIA	96,6%	97,7%
LOMBARDIA	98,2%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola PVIC80200R	24,8%	24,1%	27,0%	13,9%	7,3%	2,9%



Riferimenti						
Provincia di PAVIA	18,9%	31,1%	26,2%	16,8%	4,5%	2,5%
LOMBARDIA	16,4%	27,9%	27,2%	19,1%	5,7%	3,7%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PVIC80200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PAVIA	0,6%	0,2%	0,3%	0,3%	0,1%
LOMBARDIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PVIC80200R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	0
Percentuale	0,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di PAVIA	0,3%	0,4%	0,2%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PVIC80200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	4	2	4	3	1



N					
Percentuale	3,7%	1,7%	3,3%	2,9%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di PAVIA	2,4%	2,2%	1,7%	2,0%	1,3%
LOMBARDIA	1,7%	1,6%	1,5%	1,4%	1,0%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PVIC80200R	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	3
Percentuale	2,2%	1,4%	2,1%
Riferimenti			
Provincia di PAVIA	1,5%	1,9%	1,1%
LOMBARDIA	1,1%	1,2%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PVIC80200R	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	1
Percentuale	1,5%	1,4%	0,7%
Riferimenti			
Provincia di PAVIA	2,2%	2,4%	1,7%
LOMBARDIA	1,6%	1,8%	1,5%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è in aumento negli anni finali del percorso scolastico. La totalità degli alunni di classe V Primaria è ammessa alla SSIG. La totalità degli studenti di III SSIG ammessi all'Esame di Stato ottiene il conseguimento del diploma. Il confronto con i dati di riferimento rispetto al voto conseguito all'esame di Stato evidenzia una percentuale maggiore di studenti nella fascia del 6 e del 10. La percentuale dei trasferimenti in uscita risulta inferiore alla media di riferimento, migliorando il dato riportato lo scorso anno scolastico.

Punti di debolezza

Gli alunni non ammessi o che abbandonano il percorso di studi rientrano storicamente nella fascia con BES di terza sottocategoria (nomadi e famiglie socialmente svantaggiate). La percentuale degli studenti delle classi prime in entrambi i segmenti scolastici ammessi alla classe successiva è inferiore rispetto ai parametri di riferimento provinciale/regionale/nazionale. La percentuale degli abbandoni nella classe prima di scuola secondaria è leggermente superiore ai parametri di riferimento. Si registrano casi di trasferimenti sia in entrata che in uscita dovuti agli spostamenti delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti il punteggio attribuito per l'area "Risultati scolastici" puo' essere ritenuto 4: gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Le percentuali di non ammissioni sono generalmente in linea con quelle della Provincia e della Regione, anche se con qualche valore superiore ai dati di riferimento (specie nelle classi iniziali dei percorsi scolastici). Per alcune classi risultano superiori al benchmarck i trasferimenti in uscita. Per quanto riguarda gli abbandoni essi si concentrano tipicamente in fasce particolari (alunni con B.E.S, soprattutto nomadi). Risulta superiore ai dati di riferimento la percentuale della valutazione piu' alta (dieci) all'Esame di Stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			64.30	62.90	63.00
Scuola primaria - classi seconde	69,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V	72,5	n.d.			
Plesso PVEE80201V - Sezione 2A	70,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 2B	73,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 2C	75,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 2D	71,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE802031	59,2	n.d.			
Plesso PVEE802031 - Sezione 2A	50,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PVEE802031 - Sezione 2B	65,6	n.d.	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			50.40	49.20	49.80
Scuola primaria - classi seconde	54,0	n.d.	↑	↑	↑



Plesso PVEE80201V	57,0	n.d.			
Plesso PVEE80201V - Sezione 2A	50,7	n.d.	↔	↔	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 2B	56,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 2C	58,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 2D	62,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PVEE802031	43,4	n.d.			
Plesso PVEE802031 - Sezione 2A	45,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PVEE802031 - Sezione 2B	42,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.00	55.80	55.00
Scuola primaria - classi quinte	60,8	90,6	6,2	88,0	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V	60,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVEE80201V - Sezione 5A	63,9	90,9	9,5	86,4	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 5B	58,9	90,9	3,4	90,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 5C	61,8	90,9	5,5	90,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 5D	56,1	100,0	2,6	93,3	↔	↔	↑
Plesso PVEE802031	61,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVEE802031 - Sezione 5A	60,6	88,9	4,3	88,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE802031 - Sezione 5B	62,9	83,3	7,1	77,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					48.30	48.10	47.20
Scuola primaria - classi quinte	57,8	90,6	6,7	88,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V	57,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVEE80201V - Sezione 5A	70,2	90,9	19,6	90,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 5B	40,8	90,9	-9,5	86,4	↓	↓	↓
Plesso PVEE80201V - Sezione 5C	68,4	90,9	16,4	90,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE80201V - Sezione 5D	44,6	100,0	-3,6	93,3	↓	↓	↓
Plesso PVEE802031	59,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVEE802031 - Sezione 5A	58,6	88,9	7,6	88,9	↑	↑	↑
Plesso PVEE802031 - Sezione 5B	60,4	83,3	9,1	83,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.99	200.95	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,8	74,1	0,1	97,7	↓	↓	↑
Plesso PVMM80201T	201,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVMM80201T - Sezione 3A	197,8	76,0	1,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso PVMM80201T - Sezione 3B	205,5	84,0	6,2	95,8	↑	↑	↑
Plesso PVMM80201T - Sezione 3C	217,8	63,6	17,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PVMM80201T - Sezione 3D	188,0	68,0	0,0	95,7	↓	↓	↓



Plesso PVMM80202V	189,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVMM80202V - Sezione 3A	174,8	78,3	-17,3	95,2	↓	↓	↓
Plesso PVMM80202V - Sezione 3B	203,4	73,9	2,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.12	201.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,6	74,1	1,4	97,7	↓	↓	↑
Plesso PVMM80201T	204,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVMM80201T - Sezione 3A	196,4	76,0	3,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso PVMM80201T - Sezione 3B	211,4	84,0	13,4	95,8	↑	↑	↑
Plesso PVMM80201T - Sezione 3C	210,7	63,6	14,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PVMM80201T - Sezione 3D	201,3	68,0	16,4	95,7	↓	↔	↑
Plesso PVMM80202V	182,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PVMM80202V - Sezione 3A	173,4	78,3	-15,5	95,2	↓	↓	↓
Plesso PVMM80202V - Sezione 3B	191,1	73,9	-7,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte



Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PVEE80201V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PVEE80201V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PVEE80201V - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso PVEE80201V - Sezione 5D	14,3%	85,7%
Plesso PVEE802031 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PVEE802031 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PVIC80200R	1,9%	98,1%
Riferimenti		
Lombardia	4,9%	95,1%
Nord ovest	5,0%	95,0%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PVEE80201V - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso PVEE80201V - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso PVEE80201V - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso PVEE80201V - Sezione 5D	21,4%	78,6%
Plesso PVEE802031 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PVEE802031 - Sezione 5B	20,0%	80,0%
Situazione della scuola PVIC80200R	9,7%	90,3%
Riferimenti		
Lombardia	11,6%	88,4%
Nord ovest	11,4%	88,6%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PVMM80201T - Sezione 3A	17,4%	13,0%	34,8%	13,0%	21,7%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3B	n.d.	17,4%	56,5%	21,7%	4,4%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3C	n.d.	10,5%	36,8%	31,6%	21,0%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3D	13,6%	31,8%	27,3%	27,3%	n.d.
Plesso PVMM80202V - Sezione 3A	35,0%	25,0%	25,0%	15,0%	n.d.
Plesso PVMM80202V - Sezione 3B	n.d.	23,8%	38,1%	28,6%	9,5%
Situazione della scuola PVIC80200R	10,9%	20,3%	36,7%	22,7%	9,4%
Riferimenti					
Lombardia	11,2%	21,7%	30,2%	23,5%	13,4%
Nord ovest	11,7%	22,4%	30,2%	23,0%	12,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PVMM80201T - Sezione 3A	21,7%	30,4%	n.d.	30,4%	17,4%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3B	8,7%	13,0%	30,4%	34,8%	13,0%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3C	n.d.	21,0%	26,3%	42,1%	10,5%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3D	13,6%	18,2%	31,8%	18,2%	18,2%
Plesso PVMM80202V - Sezione 3A	35,0%	35,0%	15,0%	10,0%	5,0%
Plesso PVMM80202V - Sezione 3B	n.d.	52,4%	28,6%	9,5%	9,5%
Situazione della scuola PVIC80200R	13,3%	28,1%	21,9%	24,2%	12,5%
Riferimenti					
Lombardia	14,0%	20,7%	26,6%	20,1%	18,6%
Nord ovest	15,1%	21,4%	26,6%	19,5%	17,5%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2



Plesso PVMM80201T - Sezione 3A	n.d.	17,4%	82,6%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3D	4,6%	9,1%	86,4%
Plesso PVMM80202V - Sezione 3A	5,0%	35,0%	60,0%
Plesso PVMM80202V - Sezione 3B	n.d.	9,5%	90,5%
Situazione della scuola PVIC80200R	1,6%	11,7%	86,7%
Riferimenti			
Lombardia	1,9%	12,5%	85,6%
Nord ovest	2,3%	13,8%	83,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PVMM80201T - Sezione 3A	n.d.	26,1%	73,9%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3B	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3C	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso PVMM80201T - Sezione 3D	n.d.	36,4%	63,6%
Plesso PVMM80202V - Sezione 3A	n.d.	65,0%	35,0%
Plesso PVMM80202V - Sezione 3B	n.d.	23,8%	76,2%
Situazione della scuola PVIC80200R	n.d.	29,7%	70,3%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	24,0%	74,8%
Nord ovest	1,6%	26,5%	71,9%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;



- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PVEE80201V - Sezione 2A	3	1	5	3	9
Plesso PVEE80201V - Sezione 2B	2	2	5	1	8
Plesso PVEE80201V - Sezione 2C	2	1	3	3	11
Plesso PVEE80201V - Sezione 2D	2	5	2	5	6
Plesso PVEE802031 - Sezione 2A	4	2	1	1	2
Plesso PVEE802031 - Sezione 2B	2	2	2	5	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PVIC80200R	14,7%	12,8%	17,6%	17,6%	37,2%
Lombardia	25,4%	8,2%	19,0%	9,7%	37,7%
Nord ovest	28,1%	7,6%	18,2%	10,6%	35,5%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PVEE80201V - Sezione 2A	6	4	3	2	6
Plesso PVEE80201V - Sezione 2B	2	4	4	3	6
Plesso PVEE80201V - Sezione 2C	2	4	2	5	8
Plesso PVEE80201V - Sezione 2D	2	1	2	5	9
Plesso PVEE802031 - Sezione 2A	4	1	0	2	2
Plesso PVEE802031 - Sezione 2B	7	3	0	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PVIC80200R	22,6%	16,7%	10,8%	17,6%	32,4%
Lombardia	27,1%	21,7%	12,5%	11,3%	27,4%
Nord ovest	29,3%	21,9%	12,3%	11,4%	25,2%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PVEE80201V - Sezione 5A	3	2	2	2	10
Plesso PVEE80201V - Sezione 5B	5	1	3	4	7
Plesso PVEE80201V - Sezione 5C	2	4	2	4	8
Plesso PVEE80201V - Sezione 5D	5	1	0	2	6
Plesso PVEE802031 - Sezione 5A	2	4	1	3	6
Plesso PVEE802031 - Sezione 5B	0	3	5	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PVIC80200R	16,5%	14,6%	12,6%	17,5%	38,8%
Lombardia	22,0%	18,8%	12,0%	20,5%	26,7%
Nord ovest	21,8%	19,6%	12,0%	20,3%	26,3%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PVEE80201V - Sezione 5A	3	1	1	2	13
Plesso PVEE80201V - Sezione 5B	9	1	3	1	5
Plesso PVEE80201V - Sezione 5C	1	0	3	2	14
Plesso PVEE80201V - Sezione 5D	5	2	2	0	5
Plesso PVEE802031 - Sezione 5A	1	3	0	2	10
Plesso PVEE802031 - Sezione 5B	3	2	0	2	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PVIC80200R	21,2%	8,6%	8,6%	8,6%	52,9%
Lombardia	35,4%	12,1%	8,7%	6,9%	36,9%
Nord ovest	35,4%	12,0%	9,3%	6,9%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	11,2%	88,8%	13,8%	86,2%
Nord ovest	5,4%	94,6%	13,5%	86,5%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	2,1%	97,9%	24,6%	75,4%
Nord ovest	4,5%	95,5%	9,0%	91,0%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	10,2%	89,8%	6,2%	93,8%
Nord ovest	9,2%	90,8%	16,2%	83,8%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	14,4%	85,6%	11,1%	88,9%
Nord ovest	5,2%	94,8%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PVIC80200R	13,6%	86,4%	11,9%	88,1%
Nord ovest	10,8%	89,2%	13,8%	86,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola PVIC80200R - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PVIC80200R - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PVIC80200R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola PVIC80200R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle ultime prove standardizzate la Scuola Primaria ottiene risultati superiori a tutti i parametri territoriali in tutte le materie (solo 1/2 classi ottengono risultati non adeguati). La percentuale degli studenti della Scuola Primaria nelle fasce 4-5 è superiore a quella dei parametri di riferimento sia in Italiano sia in Matematica. I dati sulla variabilità confermano una buona distribuzione dei livelli degli studenti all'interno delle classi e generalmente è inferiore la variabilità fra le classi. I dati relativi all'effetto scuola dimostrano che l'IC nel suo complesso ha ottenuto risultati che vanno da leggermente positivo a in linea con i parametri territoriali (leggermente positivo Matematica della Scuola Primaria rispetto ai Lomb/Macro Area/Italia; leggermente positivo Italiano Scuola Primaria e Inglese SSIG rispetto a Lomb/Macro Area; in linea Italiano SSIG rispetto a Lomb/Macro Area/Italia; in linea Mate SSIG rispetto a Lomb/Macro Area). Alla luce del confronto con gli esiti raggiunti dalle scuole con ESCS simile si può dedurre che l'effetto scuola è leggermente migliorato.

Punti di debolezza

Nelle ultime prove standardizzate l'IC nel suo complesso per Italiano e Matematica ottiene risultati superiori solo rispetto all'Italia a causa dei risultati della SSIG. Matematica risulta la prova con maggiori criticità, soprattutto nella SSIG coerentemente alla percentuale di studenti concentrati nei livelli 1-2 (41,4%). Nella SSIG gli studenti per Italiano e Matematica nella fascia 4-5 in percentuale sono superiori solo alla media nazionale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti (anche sulla base di archivi interni) il punteggio attribuito per l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" è 4. I risultati dell'IC nel suo complesso evidenziano un netto miglioramento; permangono alcune disomogeneità fra i risultati delle classi; la prova di Matematica risulta quella con criticità e la percentuale di studenti nella fascia di livello 4-5 inferiore. Risultano buoni gli indici di variabilità "tra" e "dentro" le classi. E' migliorato anche l'effetto scuola dell'IC nel suo complesso (nessun punteggio negativo).



Competenze chiave europee



Punti di forza

Storicamente l'IC ha sempre realizzato esperienze di riflessione su Cittadinanza e Costituzione, attraverso la definizione di una progettualità in verticale dedicata alla cittadinanza. Questo orientamento e attenzione ai valori delle competenze di cittadinanza sono confluite nella progettazione della Mission del PTOF. Sono stati elaborati curricoli in verticale per competenze (disciplinare, Competenze chiave, di Educazione), le relative rubriche di valutazione e gli strumenti per la valutazione (protocollo per la progettazione di compiti autentici e osservazioni sistematiche). E' stato predisposto uno strumento per la definizione di un dossier valutativo individuale ai fini della certificazione delle competenze (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado). Viene utilizzata una procedura digitale per la compilazione dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze. E' in corso la revisione del curricolo digitale in verticale d'Istituto, per sottolineare l'impegno dell'IC per far raggiungere agli studenti una competenza digitale sicura e responsabile in relazione alle tematiche concernenti l'uso degli strumenti informatici, anche per prevenire (con il coinvolgimento delle famiglie) comportamenti disfunzionali o di precoce dipendenza. Per sottolineare e

Punti di debolezza

Nonostante il quadro teorico sia completato e siano stati adottati a livello d'Istituti gli strumenti per la progettazione e valutazione per competenze, rimane come criticità la difficoltà della messa a regime e/o del monitoraggio dell'attuazione nel suo complesso. Manca ancora l'elaborazione di uno strumento per un'indagine statistica e una verifica dei livelli di competenza individuali e di Istituto, anche per quanto riguarda il comportamento e le competenze sociali e civiche. Altra criticità si rivela l'acquisizione negli alunni di una competenza digitale completa, caratterizzata non solo dalle conoscenze tecnico-strumentali d'uso, ma soprattutto da senso critico, attenzione alle dimensioni della sicurezza e della responsabilità in rete, dell'importanza di maturare metodi per comunicare efficacemente e per reperire/gestire le informazioni.



valorizzare la condivisione con le famiglie dei valori delle competenze di cittadinanza, si conferma la definizione e la sottoscrizione di un Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Studenti-Famiglia.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base delle osservazioni condivise, il punteggio attribuito per l'area "Competenze chiave e di cittadinanza" è "4". È definita a livello di Istituto una impostazione comune basata sulle competenze chiave e di cittadinanza: sono stati definiti curricoli in verticale, sono stati elaborati ed adottati gli strumenti per la progettazione e valutazione. Tale impostazione è ormai riconosciuta e trasferita nella progettualità curricolare quotidiana, anche sulla base delle priorità e delle finalità indicati nel RAV e nel PdM. La criticità consiste nella difficoltà della messa a regime e/o del monitoraggio dell'attuazione nel suo complesso. L'Istituto non dispone ancora di uno strumento sintetico per verificare in modo obiettivo e in forma aggregata i livelli raggiunti dagli alunni nelle competenze, anche in sede di certificazione. Vengono generalmente gestite le situazioni evidenti di non rispetto delle regole o di mancato raggiungimento delle competenze sociali e civiche, anche se purtroppo sono in aumento.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PVIC80200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,00	55,84	55,05
PVIC80200R PVVEE80201V - Sezione A	65,72	81%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE80201V - Sezione B	61,68	86%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE80201V - Sezione C	61,24	86%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE80201V - Sezione D	59,28	88%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE802031 - Sezione A	57,27	94%	↔	↑	↑
PVIC80200R PVVEE802031 - Sezione B	62,67	81%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PVIC80200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			48,28	48,07	47,22
PVIC80200R PVVEE80201V A	74,23	86%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE80201V B	43,10	86%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVVEE80201V C	68,38	86%	↑	↑	↑



PVIC80200R PVVEE80201V D	45,42	88%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVVEE802031 A	59,77	94%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE802031 B	58,15	88%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PVIC80200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,99	200,95	196,62
PVIC80200R PVVEE80201V A	216,61	93%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE80201V B	194,56	96%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVVEE80201V C	209,81	85%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVVEE80201V D	183,99	76%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVVEE802031 A	200,93	78%	↓	↔	↑
PVIC80200R PVVEE802031 B	199,37	67%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PVIC80200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del	Percentuale di copertura di	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



	2022	Matematica	203,12	201,32	194,22
PVIC80200R PVEE80201V A	212,06	93%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVEE80201V B	197,59	96%	↓	↓	↑
PVIC80200R PVEE80201V C	217,55	85%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVEE80201V D	190,04	76%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVEE802031 A	181,84	78%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVEE802031 B	203,95	67%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PVIC80200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,68	214,80	205,90
PVIC80200R PVEE80201V A	228,61	93%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVEE80201V B	209,09	96%	↓	↓	↑
PVIC80200R PVEE80201V C	228,57	85%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVEE80201V D	209,20	76%	↓	↓	↑
PVIC80200R PVEE802031 A	196,59	78%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVEE802031 B	213,60	67%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola PVIC80200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			215,66	213,31	206,70
PVIC80200R PVEE80201V A	231,26	93%	↑	↑	↑
PVIC80200R PVEE80201V B	211,58	96%	↓	↓	↑
PVIC80200R PVEE80201V C	226,25	85%	↑	↑	↑



PVIC80200R PVVEE80201V D	207,57	76%	↓	↓	↑
PVIC80200R PVVEE802031 A	199,57	78%	↓	↓	↓
PVIC80200R PVVEE802031 B	231,31	67%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Sulla base dell'archivio interno, i risultati delle prove Invalsi tendono a migliorare (o a confermarsi positivi) all'interno del percorso della Scuola Primaria (passaggio II-V), soprattutto per Italiano. Nel confronto dei risultati classi V (2019) e classi III SSIG (2022) si evidenzia al contrario un peggioramento (più marcato per Matematica). Il monitoraggio degli esiti degli studenti dimostra la coerenza tra i profili in uscita dall'ordine scolastico precedente con i risultati al termine del 1° quadrimestre nel segmento scolastico successivo. Il Consiglio Orientativo, formulato in base agli esiti degli studenti nel corso del percorso scolastico, conferma caratteri di affidabilità, predittività e attendibilità e sostanziale corrispondenza rispetto alle potenzialità di ognuno.

Punti di debolezza

Facendo un confronto dello storico 2019-2022 si evidenzia non solo un generale peggioramento dei risultati INVALSI delle classi V Scuola Primaria/ III SSIG, ma anche che le classi che avevano risultati non positivi in V Primaria hanno confermato i punteggi negativi in III SSIG. Le classi con risultati negativi hanno ottenuto punteggi inferiori a tutti i parametri di riferimento territoriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti (anche sulla base di archivi interni) il punteggio attribuito per l'area "Risultati a distanza" è 4. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. In generale, pochi studenti nel corso del primo anno della SSIIIG incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Il numero degli abbandoni nel percorso di studi successivi è molto contenuto. I risultati "a distanza" degli studenti nelle prove standardizzate nazionali migliorano se confrontati con i dati riferiti alle stesse classi nella Scuola Primaria, ma tendono a calare nel passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	87,5%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		57,5%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	75,0%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,5%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		2,5%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	87,2%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		53,8%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	71,8%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,2%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		2,6%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	92,3%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	84,6%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	89,7%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	66,7%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	79,5%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	97,4%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,2%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,6%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	74,4%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	15,4%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	94,6%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	83,8%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	48,6%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	92,3%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	81,1%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	97,3%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	89,2%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,1%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	73,0%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	13,5%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,8%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	84,6%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	79,5%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	84,6%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,5%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	86,5%	79,0%	81,8%



Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	73,0%	51,3%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	75,7%	64,1%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Sono stati elaborati curricoli per competenza in verticale d'Istituto. E' presente un curricolo in verticale "disciplinare", rispettoso della gradualità attraverso l'individuazione della progressione delle competenze in uscita dai tre ordini di scuola e una precisa definizione dei traguardi d'apprendimento per le varie classi. E' presente un curricolo trasversale delle competenze chiave descritte attraverso le evidenze di padronanza e collegate alle discipline. E' presente un curricolo in verticale dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica, così come richiesto dalla L.92/2019. La progettualità collegiale ha delle precise strutture di riferimento (responsabili di programmazione alla Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e dipartimenti SSIG) ed supportata da un alto grado di formalizzazione della attività di programmazione (calendarizzazione degli incontri, uso di griglie di programmazione per l'infanzia e la primaria, utilizzo di spazi informatici e virtuali di condivisione e archiviazione). La progettazione educativa d'Istituto assicura un collegamento tra curricolo/Mission e Vision del PTOF/ progetti/uscite didattiche. La progettazione didattica deriva dal curricolo in verticale d'Istituto e i progetti educativo-didattici sono coerenti

Punti di debolezza

Di seguito le ancora molte criticità Rispetto all'area "CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA": - manca una progettualità esplicita di percorsi educativo- didattici strutturati in verticale (es. in riferimento agli ambiti/dimensioni INVALSI); - le pratiche adottate non sono ancora condivise a livello di Istituto; - non è diffusa un'adeguata consapevolezza del valore dei cambiamenti che la verticalità e il curricolo per competenze comportano; - scarsa comunicazione fra le diverse Commissioni; - scarsa rendicontazione in itinere dello stato dei lavori riguardo alla realizzazione dei piani di fattibilità predisposti dalle Commissioni e dei relativi obiettivi raggiunti. Rispetto all'area "PROGETTAZIONE DIDATTICA": - manca un'attività formalizzata di monitoraggio/valutazione delle programmazioni periodiche; - permane una difficoltà della SSIG ad aprirsi ad alcuni processi innovativi (es. formalizzazione della programmazione, progettazione poco condivisa, sperimentazione di valutazione autentica); - persiste una progettazione didattica prevalentemente per conoscenza e abilità (maggiormente percepibile alla SSIG anche per la specificità del segmento scolastico); - i rapporti di restituzione INVALSI non sono ancora utilizzati come strumenti di analisi di sistema e nell'ottica della



con gli sfondi in orizzontale e verticale del PTOF (Mission/Vision). E' stato elaborato un modello di progettazione per UdA condiviso da Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia, finalizzato alla messa a regime della didattica per competenze: progettazione e consolidamento di metodologie "attive", laboratoriali, cooperative, approcci metacognitivi, compiti autentici e rubriche di valutazione . L'attività progettuale è valorizzata da una diffusa di attività formalizzata di documentazione dei percorsi didattici realizzati per docenti, studenti e famiglie anche attraverso spazi virtuali di condivisione, articoli sul sito della scuola. La Commissione PTOF ha elaborato una modulistica condivisa per la progettazione, la verifica e la documentazione dei progetti educativi e didattici. La Commissione Valutazione ha definito il processo valutativo d'Istituto (documentato nel PTOF) che declina finalità e modalità di svolgimento della valutazione, strumenti, criteri, tipologie di valutazione con particolare attenzione alla valutazione per competenza (prove autentiche e osservazioni sistematiche) e definizione delle fasce di livello per formazione delle classi in entrata. Si svolgono prove comuni d'Istituto in ingresso, itinere e finali in modalità cartacea e digitale (per Italiano, Matematica, Inglese e Seconda Lingua comunitaria per SSIG). La

valutazione formativa; - la progettazione e la realizzazione di compiti autentici e osservazioni sistematiche non è ancora condivisa in tutti i segmenti scolastici dell'IC. Rispetto all'area "VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI": -mancano strumenti e competenze specifiche da parte dei docenti per la gestione degli studenti stranieri; - le verifiche strutturate hanno un focus valutativo soprattutto su conoscenze ed abilità, non sempre su competenze e conseguente parziale inadeguatezza della certificazione delle competenze. In generale, a causa del Covid e del rispetto di priorità di gestione della pandemia, non sono stati aggiornati i documenti ufficiali (es. allegati del PTOF, quali il "Quaderno della valutazione" e il "Quaderno del curriculum in verticale).



Commissione Valutazione promuove una riflessione sui risultati delle prove standardizzate e comuni d'Istituto attraverso rapporti di restituzione. La Commissione Continuità realizza incontri per gli insegnanti dei due ordini contigui sugli esiti ottenuti (restituzione sulla comparazione livelli in uscita/in entrata). E' incentivata l'adesione a PON.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni



strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti il punteggio attribuito per l'area "Curricolo, progettazione e valutazione" è 5- "positivo". Accanto a pratiche formalizzate, consolidate e diffuse (es. la realizzazione di un curricolo in verticale, la progettazione, il PTOF, le strutture di riferimento...) permangono aspetti da migliorare collegati soprattutto alla difficoltà di trasformare l'IC in una vera comunità professionale, che condivide e sperimenta i processi innovativi introdotti. È necessario proseguire nel percorso di dialogo e di condivisione fra i tre segmenti scolastici a favore di una visione di verticalità.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,5%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	45,0%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,5%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		12,5%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,5%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,9%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	31,6%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,9%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	30,0%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,5%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		12,5%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,0%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	94,7%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,5%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	31,6%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,3%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,0%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	40,0%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello	✓	70,0%	70,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	47,5%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	52,5%	56,4%	44,1%
Metodo ABA	✓	17,5%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,5%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica		30,0%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,7%	92,8%	94,1%
Classi aperte	✓	42,1%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	78,9%	74,5%	74,8%
Flipped classroom	✓	71,1%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	36,8%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		13,2%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,6%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		23,7%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		7,5%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	72,5%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		47,5%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,0%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	85,0%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	92,5%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	57,5%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		40,0%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,5%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	77,5%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		5,0%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		70,0%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,5%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	scuola PVIC80200R	provinciale PAVIA	LOMBARDIA	nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,3%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,8%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	52,6%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	71,1%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	89,5%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	92,1%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	78,9%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	81,6%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,8%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	89,5%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	55,3%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	42,1%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		7,9%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		2,6%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	81,6%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	39,5%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		2,6%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Da tempo si persegue una sensibilizzazione al valore, alla cura e al miglioramento della qualità degli ambienti d'apprendimento come strumenti di facilitazione degli apprendimenti degli studenti. Sono stati svolti, ad esempio, alcuni progetti nell'ambito del Piano PON 2014-20 (Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento), che hanno rilevato un'alta motivazione dei docenti nello svolgimento del proprio lavoro. Sono presenti nell'IC diverse tipologie di ambiente d'apprendimento: da quelle tradizionali e a quelle più innovative, grazie al recente adeguamento tecnologico dell'infrastruttura informatica (laboratorio Secondaria Gambolò; l'ampliamento della banda internet in entrata presso i plessi di Primaria e Secondaria di Gambolò) e la realizzazione di azioni di formazione previsti nel Piano di formazione dei docenti d'Istituto e di Ambito finalizzate al miglioramento delle competenze digitali degli insegnanti. Per migliorare il successo formativo degli studenti nel percorso d'apprendimento si incentiva la diffusione della sperimentazione di metodologie didattiche innovative (es. Flipped-classroom, didattica laboratoriale, cooperative learning...), il potenziamento delle TIC, l'uso di metodologie inclusive (es. ABA, CAA),

Punti di debolezza

Permane una percezione diffusa rispetto all'inadeguatezza organizzativa di laboratori e di aule in alcuni plessi (es. la biblioteca è poco attrezzata e aggiornata, è difficile destinare in modo stabile aule a spazi laboratoriali specifici, l'aggiornamento dei sussidi e degli strumenti non è ritenuto sempre adeguato alle attività organizzate). Esiste nei docenti anche una disomogeneità della percezione rispetto al valore, alla flessibilità di tempi e spazi degli ambienti d'apprendimento (es. mancano alcuni laboratori, quale quelli di scienze e musica, o altri sono poco valorizzati, quale quello di arte) e delle modalità organizzative innovative (es. permane un utilizzo non sempre efficace delle nuove tecnologie nella didattica). È rilevabile un saltuario utilizzo e/o disomogeneità nelle classi rispetto alla proposta e realizzazione di modalità didattiche innovative/attive (es. didattica laboratoriale, classi aperte, peer to peer...), tanto che alcuni docenti utilizzano la lezione frontale come metodologia didattica prevalente. Mancano un archivio di documentazione delle pratiche didattiche e buone prassi realizzate nell'IC e/o momenti di confronto e di condivisione per favorire il confronto, la riflessione e la motivazione ad attuare processi di miglioramento. Nonostante



l'adeguamento dell'orario scolastico per le azioni di potenziamento e recupero in orario curricolare per assicurarne la frequenza (es. ITALIANO E MATEMATICA), la proposta di progetti in orario extracurricolare (es. KET) e la valorizzazione dei percorsi di potenziamento realizzati attraverso mostre, articoli sul sito... anche grazie al coinvolgimento dei genitori. L'utilizzo dei laboratori è organizzata: è in vigore un Regolamento di Istituto a livello di plesso, che individua docenti responsabili dei vari laboratori e orari/modalità d'accesso (es. calendarizzazione e prenotazione). Il clima relazionale nell'IC è generalmente positivo e la percezione è diffusa sia all'interno della scuola (DS, Docenti, studenti e ATA) sia all'esterno nelle famiglie. Del resto è consolidata un'attenzione dell'IC alle tematiche e ai valori legati alla legalità (es. elaborazione di un curriculum verticale dedicato alle competenze di cittadinanza della MISSION del PTOF, la presenza di un regolamento d'Istituto riguardante il comportamento, la sensibilizzazione anche dei Docenti della Scuola Primaria verso tematiche inerenti il Patto di Corresponsabilità Educativa, tipico solo della SSIG). La comunicazione costante con le famiglie è assicurata anche dall'utilizzo del registro elettronico. Gli episodi problematici (in aumento) e la percentuale di

l'attenzione dell'IC alle tematiche legate alla legalità , si rileva l'aumento di alunni che faticano ad accettare e condividere le regole scolastiche nell'agito, tanto che a volte risulta difficile attuare il curriculum relativo alle competenze sociali e civiche e/o alcune strategie sanzionatorie ("note", ammonizioni) risultano inefficaci. Si rileva altresì una certa disomogeneità nell'attuazione delle strategie sanzionatorie e nell'attuazione delle decisioni comuni prese all'interno dei vari consigli di classe. Sono stati rilevati alcuni comportamenti a rischio (uso di droghe leggere, modalità di interazione tra pari che sembrano preludere al bullismo). Persiste un gruppo consistente di alunni con numerose assenze. Aumenta anche il numero di famiglie che non sottoscrivono né rispettano il Patto di corresponsabilità, che si vorrebbe estendere alla Scuola Primaria. Manca un questionario per monitorare in modo più "oggettivo" i rapporti scuola-famiglia.



abbandono scolastico hanno una percentuale poco significativa . Le criticità vengono risolte facendo ricorso anche a misure alternative all'allontanamento dalla comunità scolastica e alla realizzazione di azioni di raccordo con figure specialistiche esperte (es. "Sportello d'ascolto" aperto anche alle famiglie) per la gestione di situazioni problematiche relative al comportamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti il punteggio attribuito per l'area "Ambiente di apprendimento" è 3 - "con qualche criticità". Non vengono sfruttate appieno le potenzialità dal punto di vista organizzativo di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori, orario scolastico, biblioteche...), anche a causa di un aggiornamento disomogeneo di strumenti e sussidi nei vari plessi. Pur permanendo una prevalenza dell'uso della lezione frontale, si sperimentano in modo sempre più diffuso metodologie diverse d'insegnamento/apprendimento (es. peer to peer, flipper classroom, gruppi di livello, classi aperte) soprattutto in ambiti legati al potenziamento e al recupero. Anche un'azione di formazione e di confronto rispetto alle tematiche legate agli ambienti d'apprendimento deve essere potenziata. Si consolida e si potenzia però un'attenzione formalizzata alla dimensione relazionale anche tra colleghi, allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo, alla risoluzione condivisa degli episodi di criticità (anche con il coinvolgimento delle famiglie) e alla trasmissione di regole di comportamento condivise, come dimostra, ad esempio, la scelta della Mission del PTOF incentrata sulle competenze sociali e civiche e tematiche legate alla legalità in senso lato..



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	85,0%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,0%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	85,0%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	37,5%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,5%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	50,0%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		7,5%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	84,2%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,2%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,2%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al		26,3%	44,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	68,4%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	68,4%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		5,3%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,0%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	85,0%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,5%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	47,5%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,5%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,1%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,6%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,4%	92,6%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		50,0%	67,6%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,9%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,0%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	92,5%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	90,0%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	65,0%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	87,5%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,5%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	95,0%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		5,0%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	89,5%	88,3%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	94,7%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	89,5%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	60,5%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	86,8%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	63,2%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	92,1%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		5,3%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,5%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	37,5%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,0%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		10,0%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,0%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,0%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,0%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,8%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,6%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,7%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	89,5%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		21,1%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		31,6%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		34,2%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		15,8%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,5%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,5%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,5%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,5%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		42,5%	40,8%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al		22,5%	12,0%	17,6%



potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,5%	58,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	35,0%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,1%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,9%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,4%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		76,3%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,9%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	63,2%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,2%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,3%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Nell'IC si persegue sistematicamente l'attuazione di prassi a favore di una cultura inclusiva. Operano una Commissione BES (composta da membri dei tre ordini di scuola) e i gruppi GLI e GLHO. La Commissione BES aggiorna annuale il PAI/PI, fornisce indicazioni e supporto per la compilazione dei documenti dei PDF, PEI, PDP, monitora (due volte all'anno) la situazione delle diverse criticità nelle classi attraverso la compilazione di una tabella, segue le buone pratiche che favoriscono l'inclusione (quali un'attenta organizzazione ed attuazione delle diverse modalità di intervento relative alle tipologie di sostegno presenti all'interno della scuola, l'elaborazione di protocolli di somministrazione rispettosi dei bisogni degli alunni con BES l'elaborazione di proposte didattiche personalizzate e individualizzate, l'introduzione di metodologie mirate, per favorire una sempre maggiore consapevolezza da parte dei docenti nell'attuazione del progetto di alfabetizzazione). Sono presenti protocolli per l'accoglienza e il primo inserimento degli alunni di origine straniera da poco in Italia o che in famiglia utilizzano prevalentemente la loro lingua madre. E' stato elaborato anche un protocollo per l'accoglienza di alunni adottati. Grazie al coinvolgimento dei diversi soggetti del territorio

Punti di debolezza

E' necessario incentivare sia un maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari nella stesura di PDF e PEI sia un maggior coinvolgimento degli insegnanti di sostegno nel lavoro della classe (opportunità di una azione formativa ad inizio anno). Si rileva una scarsa conoscenza e condivisione tra docenti della classe e insegnanti di sostegno dei percorsi didattici. Non è sempre svolto in modo efficace il monitoraggio degli obiettivi definiti nel PEI. Mancano mediatori culturali per gli alunni stranieri. Le strategie di valutazione degli alunni con BES a volte sono caratterizzate da disomogeneità nell'applicazione. La pianificazione e la realizzazione di momenti di confronto con gli esperti del CTS/CTI risulta sempre difficile. Non sempre gli studenti stranieri in entrata sono assegnati alla classe adeguata e coerente con i risultati dei test per verificare le competenze linguistiche, rendendo difficile rispettare la normativa vigente. Anche a causa della sempre più elevata percentuale di alunni con svantaggi di varia tipologia, risulta limitato il numero di ore dedicate alle attività di recupero e/o potenziamento, tanto che non sempre gli obiettivi prefissati per le attività di recupero vengono raggiunti. Anche la valorizzazione delle eccellenze non trova tempo e modalità d'attuazione adeguate.



(famiglie, ASST-ATS, Enti locali, CTS, CTI, associazioni, specialisti esterni), sono promossi percorsi di formazione indirizzati a docenti e famiglie. Sono pianificati e realizzati azioni di formazione per i Docenti inseriti nel Piano di Formazione d'Istituto per i docenti sulle tematiche relative all'inclusione. Si percepisce soddisfazione nelle famiglie per la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi speciali, al pari di una generale attenzione da parte delle famiglie rispetto alle problematiche degli alunni con BES. Le Commissioni BES e Valutazione collaborano nella definizione di protocolli rispondenti alle esigenze degli alunni con BES (coerenza con PEI e PdP) per la somministrazione e tabulazione delle prove comuni d'Istituto, le prove INVALSI, le prove comuni in ingresso e le prove relative a specifici protocolli (SPILLO - STELLA) in funzione anche diagnostica, per la precoce rilevazione di possibili disturbi di apprendimento. Si realizzano attività di recupero all'interno della classe con percorsi individualizzati (es. assegnazione di compiti graduati), l'applicazione di metodologie mirate (es. peer to peer, lavori di gruppo o di cooperative-learning) all'interno della classe. Nella SSIG i progetti di recupero per le discipline italiano e matematica si svolgono in orario curricolare; i progetti di potenziamento (Delf A2, Ket...) si svolgono in orario, invece, in orario



extracurricolare. Si percepisce negli alunni la consapevolezza dell'utilità delle attività di recupero e/o potenziamento a cui hanno partecipato. L'IC ha aderito alla rete dedicata ad azioni formative sulla plusdotazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti il punteggio attribuito per l'area "Inclusione e differenziazione" è 4. Da sempre è presente una forte attenzione ai bisogni formativi degli alunni e alla formazione dei docenti rispetto alle tematiche correlate a favore della diffusione e della realizzazione di cultura e pratiche inclusive. Sono da migliorare la strutturazione degli interventi, anche con modalità organizzative alternative al consueto lavoro in classe, il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di personalizzazione/individualizzazione, la valorizzazione delle eccellenze e il coinvolgimento delle famiglie.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,0%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	90,0%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	75,0%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	82,5%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	65,0%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		5,0%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,4%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	86,8%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	76,3%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	68,4%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	57,9%	57,0%	61,4%



Altre azioni per la continuità		2,6%	8,1%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		29,7%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	32,4%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	18,9%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	18,9%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	29,7%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	8,1%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		2,7%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		10,8%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		86,8%	95,4%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	71,1%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	63,2%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,8%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	50,0%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	52,6%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	89,5%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		2,6%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola PVIC80200R	1,4%	5,3%	52,4%	10,6%	25,9%	4,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di PAVIA	3%	4%	25%	11%	16%	9%	15%	2%
LOMBARDIA	4%	5%	28%	14%	20%	10%	4%	5%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	48,0%	57,2%	65,3%	61,3%



il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola PVIC80200R	97,9%	76,0%
Riferimenti		
Provincia di PAVIA	95,4%	82,8%
LOMBARDIA	94,9%	82,9%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'IC opera una Commissione Continuità formata da insegnanti dei tre segmenti scolastici per la pianificazione e verifica progetti strutturati di continuità educativa e di attività di scambi d'informazioni durante l'intero anno scolastico, anche in funzione della formazione delle classi iniziali (classi prime di Scuola Primaria e SSIG). La Scuola dell'Infanzia ha elaborato un documento valutativo strutturato (profilo individuale) che permette di fornire alla Commissione Continuità i livelli in uscita dei bambini anche nell'ottica del passaggio alla Scuola Primaria. Grazie alla collaborazione fra le Commissioni Continuità e Commissione Valutazione sono stati messi in atto processi valutativi e di raccolta dati per la distribuzione degli alunni in fasce di livello per la formazione delle classi Prime della Scuola Primaria e della SSIG, che garantiscono, insieme al protocollo per la formazione delle classi iniziali, la presenza di classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno (come testimoniato anche da dati INVALSI). Il lavoro svolto per i progetti dedicati alla continuità educativa sono documentati e pubblicizzati sul sito dell'IC. Nel Piano annuale delle attività dell'IC sono calendarizzate attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e SSIG (es. per il monitoraggio e la restituzione degli

Punti di debolezza

I percorsi e i progetti dedicati alla continuità sono caratterizzati da una funzione prevalentemente informativa rispetto a quella formativa, soprattutto per la SSIG. Non esistono, infatti, momenti di confronto e riflessione oltre agli incontri di confronto fra i segmenti contigui (es. per il monitoraggio della coerenza fra livello in entrata/esiti del primo quadrimestre o per la formazione delle classi prime). Questo determina (a volte) nel sentire e nelle azioni dei docenti una percezione e un agito della continuità inficiata dagli elementi di "discontinuità" (es. scarsa capacità di confrontarsi e collaborare con i colleghi) e negli studenti della SSIG una non sempre aderenza fra il Consiglio orientativo e la scelta della SSIG effettuata. Mancano azioni di miglioramento finalizzate a diminuire l'alto tasso di disattesa del Consiglio orientativo. Manca uno scambio comunicativo tra i docenti di sostegno degli alunni DA in uscita dalla SSIG con i referenti "BES" della SSIG. Non è stato ancora elaborato un documento per stabilire i traguardi minimi dei bambini della Scuola dell'Infanzia in entrata alla Scuola Primaria e deve essere perfezionato quello fra Scuola Primaria e SSIG. Come evidenziato anche dalla Commissione Valutazione, la lettura dei profili in uscita dei bambini della Scuola



esiti degli studenti nel passaggio da un segmento di scuola all'altro). Sono pianificati annualmente progetti di continuità per accompagnare gli studenti nel passaggio tra i segmenti scolastici. Sono presenti progetti sulla conoscenza di sé in tutti e tre gli ordini. Nell'IC opera uno sportello coordinato da una psicologa per potenziare l'acquisizione di competenze trasversali e rendere la scelta della scuola futura maggiormente consapevole e responsabile. Sono presenti percorsi e progetti di orientamento nella SSIG verso la SSIIIG, che favoriscono una scelta consapevole rispetto al proseguimento degli studi, rendendo il Consiglio orientativo elaborato al termine della SSIG attendibile, affidabile e dotato di un buon grado di predittività (es. partecipazione degli alunni a stage presso le diverse SSIIIG, organizzazione di stage/laboratori in collaborazione con realtà e associazioni produttive locali, collaborazione con il Comune di Vigevano per il Campus sull'orientamento). I progetti vengono anche presentati alle famiglie. Sono realizzati progetti di orientamento rivolti in particolare agli alunni con BES, che possono svolgere laboratori presso le scuole superiori accompagnati dagli insegnanti di sostegno. Alla conclusione del percorso di orientamento gli studenti compilano un questionario online sulla

dell'Infanzia non sempre è utilizzata dalle insegnanti delle classi prime della Scuola Primaria come strumento di valutazione diagnostica. Servirebbe pianificare un processo finalizzato a fornire alla Commissione Continuità informazioni rispetto ai bambini in entrata alla Scuola dell'Infanzia e una conseguente revisione dei criteri di formazione delle sezioni, che contemplino anche notizie legate al bambino (es. grado di autonomia, sviluppo del linguaggio, criticità...) e non solo fattori quali la residenza, il numero di fratelli o la distribuzione di bambini e bambine. Questo permetterebbe la formazione di sezioni più equilibrate.



percezione dell'utilità ed efficacia del percorso ai fini della propria scelta. E' organizzato un incontro con le singole famiglie per la consegna del Consiglio orientativo. E' consolidata la restituzione all'IC degli esiti scolastici degli studenti delle classi prime SSIG per una riflessione sul Consiglio orientativo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli



studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti il punteggio attribuito per l'area "Continuità e orientamento" è 5 - "positivo". È consolidata l'attenzione della scuola per le attività di continuità e orientamento. Sono stati perfezionati percorsi e progetti finalizzati all'orientamento in senso lato (inteso come capacità di compiere scelte autonome e responsabili coerenti con il proprio potenziale) lungo tutto il curriculum degli studi, accompagnando il carattere prevalentemente informativo con una azione di tipo formativo. È consolidata, in questa prospettiva, la sensibilizzazione di studenti e famiglie sull'importanza del consiglio orientativo, che però viene disatteso da una percentuale di famiglie più alta rispetto ai dati territoriali di riferimento, anche se la percentuale degli studenti che non hanno seguito il Consiglio orientativo e promossi alla classe II è più alta rispetto ai dati territoriali di riferimento. Si realizzano attività di monitoraggio dei risultati a distanza (livello in uscita ed esiti primo quadrimestre) degli studenti in entrata Scuola Infanzia/Scuola Primaria- Scuola Primaria/SSIG. Il monitoraggio degli esiti degli studenti che passano dalla SSIG alla SSIIG (effettuato al termine del I anno SSIIG) misura la relazione tra successo formativo e l'accoglimento o meno del Consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,3%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,3%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,4%	6,7%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,5%	12,5%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%	5,8%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,7%	8,9%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	7	13	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	15.181	5.429,8	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	18,9%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	17,0%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	24,5%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	34,0%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	0	49,1%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,8%	16,3%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	26,4%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	20,8%	30,8%	26,4%
Sport	1	18,9%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	0	15,1%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Mission e Vision dell'IC sono chiaramente esplicitate per ogni triennio del PTOF e ulteriormente declinata per ogni anno del triennio. Esiste un processo di riflessione condivisa dallo staff (DS, responsabili di plesso, FS, coordinatori di programmazione e di dipartimento) per giungere all'individuazione e all'elaborazione di Mission/Vision, che sono, poi, sottoposte a discussione a ratifica del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti. Le famiglie vengono aggiornate sulla Mission scelta ogni anno sia attraverso la distribuzione di una sintesi del PTOF (denominato "Contratto Informativo") sia negli incontri scuola/famiglia d'inizio anno scolastico. La condivisione raggiunge anche gli alunni grazie alla promozione di un concorso grafico per la realizzazione del logo dell'anno, raffigurante di volta in volta Mission/Vision scelte per il PTOF. E' stato avviato un processo di maggiore coinvolgimento del Consiglio di Istituto nell'esercizio del suo mandato, quale organo deputato all'individuazione delle linee di indirizzo e delle priorità strategiche. Mission e Vision della Scuola sono orientate per incidere in modo ordinario e strutturale sull'impianto e sul respiro curricolare della Scuola. Il lavoro delle Commissioni viene monitorato durante l'anno scolastico. I Piani di

Punti di debolezza

Gli anni della pandemia hanno influenzato negativamente o perlomeno rallentato le azioni per risolvere le criticità in questo ambito, che determina in parte uno scollamento fra il dichiarato (l'impianto e l'orizzonte che ispirano Mission, Vision, le priorità del Piano di Miglioramento, l'azione delle Commissioni...) e l'agito e, soprattutto il percepito dalla Comunità scolastica nel suo complesso. Vanno maggiormente condivisi all'interno della comunità scolastica i documenti strategici (es. PTOF e allegati, RAV...) e le azioni discendenti (es. Mission, Vision e priorità del Piano di Miglioramento) per giungere ad una conoscenza profonda di questi elementi fondanti dell'IC. Non esiste un particolare coinvolgimento degli attori esterni (famiglie, territorio) in merito alla condivisione della Mission, Vision e degli obiettivi della Scuola. La proposta progettuale fatica ad aprirsi all'innovazione e/o ad essere maggiormente coerente con le indicazioni, le priorità e le azioni individuate dal RAV e dal conseguente Piano di Miglioramento. Non sono ancora del tutto percepiti all'interno della comunità scolastica i legami vincolanti tra Programma Annuale e Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Deve essere potenziato il ruolo del Consiglio di Istituto come



fattibilità delle Commissioni (che definiscono gli obiettivi prioritari nelle varie aree strumentali anche con l'utilizzo di timeline delle varie azioni e fasi) sono condivisi e ratificati in una seduta del Collegio docenti di inizio anno. Nel corso dell'anno le Commissioni documentano lo stato di avanzamento dei piani di fattibilità e, se necessario, adeguano gli obiettivi generali a livello organizzativo. A fine anno, una seduta del Collegio Docenti è dedicata alla verifica del lavoro svolto da parte delle varie aree strumentali. Sono oggetto di documentazione e monitoraggio (attraverso la modulistica elaborata dalla Commissione PTOF) anche tutti i progetti educativo-didattici, che arricchiscono l'offerta formativa. E' oggetto di riflessione la definizione di un sistema di monitoraggio delle attività intraprese a livello di Istituto per declinare Vision, Mission, Azione di miglioramento e di sviluppo. La definizione di un preciso organigramma (declinato in FS, NIV, incarichi gestionali all'interno della scuola [es. responsabili dei sussidi] e/o verso l'esterno [es. Amministrazioni Comunali, Associazioni...]) e la condivisione degli incarichi di responsabilità, favoriscono una leadership diffusa. Grazie alle disponibilità di organico risultante dai modelli organizzativi adottati (soprattutto nella Scuola Primaria), molte ore supplenze possono essere coperte da personale interno. Le tre aree

organo di indirizzo, deputato all'individuazione "a monte" delle priorità strategiche e delle linee di indirizzo da seguire da parte della scuola. Non esistono ancora strumenti e/o meccanismi formalizzati e diffusi per il controllo dei processi e per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi attori coinvolti (es. Commissioni). Devono essere potenziate le azioni di monitoraggio da parte della Scuola in relazione alle azioni intraprese per attuare Vision, Mission e priorità del Piano di Miglioramento a seguito della riflessione auto valutativa del RAV: non è attivo, infatti, un chiaro sistema di monitoraggio in merito al conseguimento degli obiettivi prioritari che la Scuola si è data né un monitoraggio rispetto al percepito dei soggetti coinvolti all'interno e all'esterno della scuola (es. docenti, studenti, personale ATA, famiglie, Consiglio d'Istituto, GLO, partner del territorio). Manca un mansionario specifico per gli incarichi ricoperti dai Docenti. Il tasso di assenza del personale è, seppur di poco, superiore ai dati di riferimento territoriali.



progettuali ritenute prioritarie, riguardanti la prevenzione del disagio/inclusione - lo sport - le TIC, coinvolgono anche personale esterno qualificato. Le famiglie sono coinvolte nella realizzazione di progetti della Scuola (es. manifestazioni).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti il punteggio attribuito per l'Area "Processi pratiche gestionali e organizzative - Orientamento strategico e organizzazione della scuola" è 3- "con qualche criticità". La scuola definisce ed esplicita la missione, le priorità e i progetti che qualificano l'offerta formativa, anche se non è presente una reale condivisione con tutta la comunità scolastica. L'Istituto non dispone di un sistema di monitoraggio sull'avanzamento delle azioni intraprese. Vanno meglio definiti i mansionari relativi agli incarichi assunti dal personale. Non esiste una evidente correlazione tra le spese, i progetti e le priorità individuate dalla Scuola a livello di autovalutazione e piano di miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	50,0%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,8%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		23,2%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	3,8	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	23,2%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	48,2%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	5,4%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	23,2%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	5,4%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	25,0%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,3%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	82,1%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	10,7%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	16,1%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,6%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	19,6%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,9%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	33,9%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	71,4%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	21,4%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	1	39,3%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,9%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	25,0%	12,7%	17,3%
Università	0	0,0%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	35,7%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	73,2%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	10,7%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,7%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	25,0%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	7,1%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	2	10,7%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	0,0%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,6%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,1%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,5%	9,2%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		1,2%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,4%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,9%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,3%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,4%	5,2%	4,0%



Inclusione e disabilità	34,3%	44,7%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	39,2%	2,6%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	9,8%	5,2%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	19,6%	11,6%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		9,0%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,4%	0,5%
Altri argomenti		9,7%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,3%	9,7%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		0,5%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,1%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		0,5%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		3,4%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,9%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	22,7%	45,4%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	45,5%	2,6%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	7,6%	2,8%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,0%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		7,8%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,9%	0,7%
Altri argomenti		9,3%	13,4%	14,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,8%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,0%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	41,1%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,8%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,8%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	58,9%	56,3%	49,4%



Il servizio pubblico	0	0,0%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,9%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	8,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	10,7%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,1%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,8%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	7,1%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,9%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,9%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,8%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	7,1%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,8%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	5,4%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,6%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,6%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,8%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	3,6%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	7,1%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	23,2%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	79,2%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	1,9%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	0,0%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	1	11,3%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio	0	17,0%	10,3%	12,4%



Scolastico Regionale				
Università	0	0,0%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,0%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,3%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,2%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	32,3%	31,9%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico			0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,3%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		3,3%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	16,1%	2,3%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		1,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,5%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		1,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,8%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		0,8%	2,6%	2,5%



Altro argomento		9,1%	12,5%	11,8%
-----------------	--	------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	79,3%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	70,7%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	55,2%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	77,6%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	94,8%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	81,0%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	91,4%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,4%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	84,5%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	63,8%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	53,4%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	74,1%	70,0%	72,3%
Altro argomento		37,9%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per



argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,2%	8,8%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	1,8%	6,4%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	1,2%	4,4%	4,5%	5,1%
Accoglienza	0,6%	4,3%	6,1%	5,8%
Inclusione	3,6%	8,4%	9,0%	8,1%
Continuità	4,2%	5,5%	5,5%	5,3%
Orientamento	0,6%	2,8%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,6%	1,9%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	3,6%	3,1%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	1,8%	2,2%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari	3,0%	4,5%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,6%	1,3%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	3,0%	2,5%	4,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	0,5%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Sono stati definiti in modo preciso e rispondente alle esigenze formative dei docenti un "Piano per la formazione d'Istituto" e un "Piano per la formazione di ambito". La rispondenza è assicurata dall'elaborazione/adozione di uno strumento di indagine interna per la raccolta dei bisogni formativi dei docenti e dall'utilizzo di un protocollo per la segnalazione/comunicazione degli eventi formativi proposti esternamente o internamente alla scuola. Gli interventi formativi sono dedicati soprattutto a tematiche relative agli ambiti dell'inclusione e dei bisogni educativi speciali, della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, alla progettazione e valutazione per competenze, alle TIC e alle lingue straniere. Sono stati attivati percorsi formativi sulle nuove tecnologie anche in collaborazione e in rete con altre scuole. La percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento è piuttosto elevata con conseguente potenziale ricaduta sulle prassi professionali. Annualmente il portfolio dei docenti viene aggiornato e implementato grazie alla documentazione prodotta rispetto ai corsi e alle esperienze formative frequentati durante l'anno. E' utilizzato uno strumento per la raccolta delle candidature per

Punti di debolezza

La modalità di rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA non è supportata ancora da una modalità d'indagine strutturata e formalizzata. Si conferma ancora la necessità di potenziare gli interventi formativi su tematiche quali la didattica e la valutazione per competenze, il curriculum verticale, la media education e il curriculum digitale. Si rileva una scarsa abitudine dei docenti alla segnalazione di buoni prassi all'interno e/o all'esterno dell'IC, alla consultazione della documentazione e dei materiali prodotti dalle Commissioni legati al Piano di Fattibilità delle Commissioni stesse e/o legati a processi più ampi, quali il Piano di Miglioramento (es. restituzioni delle prove standardizzate nazionali e prove comuni d'Istituto). Questo comporta una scarsa conoscenza e condivisione di quanto realizzato e una parziale ricaduta sui processi di miglioramento che potrebbero realizzarsi all'interno dell'Istituto. Servirebbe, quindi, un processo formalizzato per monitorare il grado di lettura, consultazione e analisi dell'azione delle Commissioni e dei diversi gruppi di lavoro. Parimenti permane una difficoltà nel condividere gli atti e i materiali prodotti nelle Commissioni e dei dipartimenti nella SSIG, che renderebbe necessario una



specifici incarichi (es. FS, membro di Commissione, responsabile di sussidi, membro di commissioni con l'esterno [es. mensa]...) con contestuale sintetica segnalazione delle competenze possedute. L'organizzazione del lavoro per Commissioni di supporto alle Funzioni Strumentali favorisce una prassi piuttosto consolidata e frequente di lavoro in gruppo, che viene documentato attraverso la stesura di verbali, la produzione di materiali prodotti, schede e articoli pubblicati sul sito dell'Istituto. Sono utilizzate piattaforme, siti tematici, spazi condivisi (drive) per la pubblicazione e la condivisione dei materiali prodotti o della documentazione delle attività svolte dalle Commissioni e/o di singoli docenti. Il Piano Annuale delle attività dei tre segmenti scolastici, elaborato all'inizio di ogni anno scolastico e ratificato nel primo Collegio dei Docenti, definisce in modo chiaro la calendarizzazione degli incontri collegiali, dei gruppi di lavoro, degli impegni degli insegnanti. La calendarizzazione degli impegni delle Commissioni, invece, viene definita nel corso dell'anno scolastico in modo autonomo.

maggior uniformità nelle modalità di documentazione e condivisione con il Collegio. L'assegnazione degli incarichi non è sempre basata su una sistematica e formalizzata analisi delle competenze e dei curricula dei soggetti interessati, ma avviene prevalentemente sulla base della conoscenza diretta delle competenze del personale. Manca un albo delle competenze basato su una raccolta sistematizzata di dati informativi (curriculum vitae, esperienze formative, corsi frequentati). Si rileva la percezione nei docenti che la dirigenza non riesca sempre a valorizzare adeguatamente competenze nell'assegnazione degli incarichi o per favorire la crescita del personale. A causa delle restrizioni dovute alla pandemia, il lavoro di Staff, composto dalle figure che ricoprono incarichi di coordinamento all'interno della Scuola, ha subito un forte depotenziamento della sua efficacia. Sono stati drasticamente ridotti gli incontri di Staff ed è diventata più difficoltosa la comunicazione e la condivisione fra le Commissioni o le Commissioni e il Collegio.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti in punteggio attribuito alla scuola per l'Area "Processi - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" e' 4- "positivo". La scuola considera la formazione dei docenti un valore aggiunto per il miglioramento del servizio scolastico ed è impegnata nel predisporre una proposta formativa articolata, continuativa, rispondente alle esigenze del corpo docente e arricchita dalla collaborazione con altre reti scolastiche, l'Ambito territoriale di riferimento e risorse interne. I docenti partecipano alle iniziative formative proposte con una buona percentuale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale o per assegnare gli incarichi, anche se non sono basate su un sistema formalizzato di ricognizione delle competenze, avvengono tramite una attendibile conoscenza diretta dell'esperienza pregressa. Nella scuola operano gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Questa ampia documentazione viene condivisa anche tramite supporti digitali. Permangono elementi di criticità nella non omogenea diffusione delle buone pratiche, dalla difficoltà della comunicazione e condivisione fra i diversi attori coinvolti e nell'allentamento del ruolo dello Staff.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,7%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,7%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,9%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	14,0%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,3%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,9%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,8%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,0%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,8%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,0%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5%	9,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9%	1,3%	1,6%
Altre attività	1	12,2%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	75,0%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		13,5%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		11,5%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	2	36,6%	30,0%	30,8%
Regione	0	11,3%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,5%	12,5%	12,0%
Unione Europea	1	4,2%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,8%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	36,6%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale % PAVIA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,5%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,6%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	74,2%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,4%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	11,3%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,5%	1,7%	2,2%
Convenzioni		26,3%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	1,2%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	1	22,5%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	8,4%	8,3%	7,0%
Università		16,8%	19,1%	18,1%



Enti di ricerca		3,1%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		10,5%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		13,1%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,5%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,6%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,1%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	6,8%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,2%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		7,4%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,8%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,6%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,1%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,6%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,2%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,9%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	3,7%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative	✓	9,4%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,1%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,5%	3,0%	3,2%
Altri oggetti		3,7%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	10%	19,7%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	8%	19,7%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PVIC80200R		✓		
	Riferimento provinciale PAVIA	29,4%	50,0%	14,7%	5,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PVIC80200R				✓
	Riferimento provinciale PAVIA	0,0%	5,9%	50,0%	44,1%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PVIC80200R			✓	
	Riferimento provinciale PAVIA	0,0%	17,6%	50,0%	32,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PVIC80200R		✓		
	Riferimento provinciale PAVIA	38,9%	41,7%	11,1%	8,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PVIC80200R				✓
	Riferimento provinciale PAVIA	0,0%	22,2%	47,2%	30,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PVIC80200R			✓	
	Riferimento provinciale PAVIA	0,0%	33,3%	52,8%	13,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria



	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	11,5%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	11,3%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		4,2%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		5,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,5%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	11,5%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	11,3%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		4,2%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		5,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,5%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	22,2%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	21,1%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PVIC80200R	Riferimento provinciale PAVIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		8.8	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		10.6	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'IC è pienamente inserito nella Rete di Ambito (n. 30) per le attività di formazione e aggiornamento del personale, rivestendo un ruolo attivo nell'elaborazione del corrispondente Piano Formativo (soprattutto tematiche relative all'innovazione metodologica e al miglioramento delle pratiche educative e didattiche). Per il triennio 2022-25, l'IC è stato individuato come "scuola polo" per la formazione. La collaborazione con esperti esterni (es. Associazioni sportive, Biblioteca civica, Azienda sanitaria locale, Consultorio...) risponde alle esigenze formative dei docenti, si concentra su precise aree dell'offerta formativa (es. musica, psicomotricità, lingua straniera, TIC, disagio giovanile, prevenzione...) e risulta, quindi, efficace dal punto di vista della ricaduta positiva sulla formazione del corpo docente, sul miglioramento e sull'arricchimento del servizio scolastico e sugli esiti di apprendimento da parte degli alunni. La scuola, attraverso alcuni suoi docenti, partecipa a gruppi di lavoro o a commissioni "miste" in cui sono presenti anche rappresentanti del territorio e delle Amministrazioni locali (es. commissione biblioteca, politiche giovanili, commissione mensa). La partecipazione delle famiglie ai momenti informali proposti dalla scuola (mercatini di Natale, iniziative di fine anno,

Punti di debolezza

La scuola non è mai stata capofila di reti né ha mai aderito a reti per contrastare bullismo e cyberbullismo. Rispetto ai parametri di riferimento, la partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali e formali stabiliti dalla scuola, quali le elezioni delle componenti collegiali è inferiore; risulta nella media per quanto riguarda la partecipazione ai momenti informali, quali le manifestazioni di fine anno; risulta quasi totale alla partecipazione ai colloqui individuali. Le famiglie non sono direttamente coinvolte nell'individuazione e nella condivisione della mission dell'offerta formativa progettata per l'anno scolastico/triennio di riferimento, anche se, poi, partecipano alle iniziative proposte e realizzate. Deve essere ulteriormente consolidata e istituzionalizzata il rapporto con l'Associazione Genitori.



spettacoli, rappresentazioni) è molto buona, con cospicue ricadute a livello di "fundraising". Da questo punto di vista la proposta avanzata dalla scuola è molto articolata: l'indice relativo alle azioni della scuola per coinvolgere i genitori risulta infatti corrispondente al livello "medio-alto". Il contributo medio versato dalle famiglie per alunno, generalmente corrispondente alla quota volontaria richiesta per la partecipazione ai progetti finanziati dalle famiglie, risulta significativamente superiore al dato di riferimento. L'istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha favorito la partecipazione formale delle famiglie nella riflessione sulle pratiche inclusive attuate dalla Scuola e su alcune tematiche critiche (es. bullismo, dipendenze...) attraverso incontri formativi inseriti nel Piano annuale della formazione d'Istituto. La presenza di una Associazione Genitori (sebbene con una interlocuzione con la scuola ancora da consolidare) è segno della volontà di partecipazione e di corresponsabilità da parte delle famiglie rispetto a quanto proposto dalla scuola. L'utilizzo del registro elettronico e di altre forme di comunicazione online è ormai ampiamente diffuso tra le famiglie. Risulta alta la partecipazione dei genitori agli incontri di ricevimento generale sia nella Primaria sia nella Secondaria.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati la scuola attribuisce per l'Area "Processi - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" il punteggio di 5- "positivo". L'Istituto si apre a forme di collaborazione in rete con altre scuole del territorio, sebbene queste collaborazioni siano ancora da rafforzare. Inoltre, negli ultimi anni, sono state avviate modalità di coinvolgimento dei genitori (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, Associazione genitori). Risulta migliorabile la partecipazione dei genitori in occasione dei momenti formali e istituzionali (elezione organi collegiali) e il loro coinvolgimento nel processo di pianificazione della Mission e della Vision dell'Istituto.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Proseguire nel miglioramento dei punteggi generali dell'IC rispetto al dato della Lombardia e del Nord Ovest, migliorando nel contempo l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio raggiungere punteggi in linea e/o superiori con il dato della Lombardia e del Nord Ovest, migliorare l'effetto scuola (almeno leggermente positivo per ogni segmento) e ridurre la percentuale degli studenti in fascia 1-2 (pari all'8%) così come restituito dall'INVALSI come indicatore di fragilità dell'IC.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la consultazione delle restituzioni dei dati dal sito INVALSI e l'approfondimento personale su INVALSI OPEN, predisporre rapporti di restituzione delle prove INVALSI d'Istituto, condividere rapporti e archivi dei risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e di analisi di sistema.
- 2. Inclusione e differenziazione**
Consolidare l'applicazione di protocolli di somministrazione e valutazione delle prove comuni e standardizzate per gli alunni con BES.
- 3. Continuità e orientamento**
Utilizzare nella programmazione e nella pratica didattica quotidiana i dati delle restituzioni relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali, delle prove comuni d'Istituto e del percorso scolastico degli studenti nel suo complesso.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire azioni di formazione/autoformazione del personale docente rispetto alle tematiche relative alle prove standardizzate (finalità, tipologia, QdR di Italiano e Matematica, descrittori analitici, certificazione delle competenze...).





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Attenzionare le competenze chiave e di cittadinanza nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica, consolidando e uniformando in tutto l'IC il processo di progettazione/valutazione per competenze e innovazione metodologica iniziato con la definizione del curricolo in verticale e dei relativi strumenti.

TRAGUARDO

Utilizzare in modo diffuso e sistematico nella pratica quotidiana dei tre segmenti gli strumenti elaborati a livello d'Istituto per la progettazione, la valutazione e la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza (progettazione per UdA, protocolli per osservazioni sistematiche e compiti autentici, rubriche di valutazione).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e valutare uniformemente le competenze chiavi e di cittadinanza degli studenti mettendo a regime l'impianto teorico e metodologico definito a livello d'Istitut (verticalità).



PRIORITA'

Implementare le pratiche di cittadinanza attiva

TRAGUARDO

Raggiungere un omogeneo ed alto livello delle competenze chiave, per promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, migliorare l'inclusione, ridurre il disagio a scuola e il tasso di alunni della scuola secondaria di primo grado destinatari di provvedimenti disciplinari del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere e valutare uniformemente le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti mettendo a regime l'impianto teorico e metodologico definito a livello d'Istitut (verticalità).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche per il prossimo triennio, in seguito al percorso di autovalutazione, sono state individuate priorità negli ambiti in cui sono emerse oggettive criticità e in cui la Scuola ha già avviato processi di miglioramento: ne sono una testimonianza le occasioni di riflessione sui risultati delle prove standardizzate grazie all'elaborazione e alle rendicontazione di rapporti di restituzione dei risultati INVALSI (e delle prove comuni) e l'attenzione allo sviluppo di prassi progettuali, didattiche e valutative orientate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Si intende in questo modo proseguire e consolidare il percorso di sperimentazione e di cambiamento iniziato nell'I. C.. Le priorità individuate, poi, sono pensate nell'ottica della verticalizzazione e comportano il coinvolgimento dei docenti di tutti e tre i segmenti scolastici e dei soggetti esterni (famiglie, Enti Locali...). Per quanto riguarda gli obiettivi di processo individuati, essi potranno contribuire al raggiungimento delle priorità perché: - sono direttamente coinvolti e funzionali alle priorità individuate; - permettono di condividere a diversi livelli e fra i diversi attori coinvolti l'importanza del miglioramento, potenziando la formazione, l'informazione, la comunicazione e la trasparenza; - permettono di coinvolgere ed unire la comunità scolastica nella ricerca di un senso comune e nella motivazione professionale e responsabile, nell'ottica della verticalizzazione tipica degli IC